



COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI
PROVINCIA DI CREMONA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

PERIODO: 2027-2028-2029

Allegato sub A) deliberazione di C.C. n. 21 del 23.07.2026



Il Segretario Comunale
dott.ssa Mariafrancesca Guerra

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 prevede che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione in forma ulteriormente semplificata attraverso, l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), secondo il vigente Regolamento comunale di Contabilità, deve essere approvato dalla Giunta entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Sindaco invia ai consiglieri comunali il D.U.P., mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai Consiglieri Comunali. Il Consiglio Comunale lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 5 novembre.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il DUPS, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente, dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente.

Il periodo di mandato di questo ente coincide con l'orizzonte temporale di riferimento di Bilancio di Previsione. A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 08-09 giugno 2024, l'Adunanza dei Presidenti delle sezioni Elettorali del 10.06.2024 ha proclamato l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali. Ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 25.06.2024 ha deliberato la convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali.

Il Comune di Pescarolo ed Uniti, in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" e dell'art. 9 dello Statuto Comunale ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 29.07.2024, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2024-2029 che qui di seguito vengono riportate.

SICUREZZA – PROGETTUALITA' – RIQUALIFICAZIONE - COINVOLGIMENTO

TERRITORIO E AMBIENTE – Viviamo tutti la fragilità del nostro territorio: il costante cambiamento climatico che viviamo, ci ricorda quanto sia necessario mantenere sott'occhio e programmare, con assoluta serietà e consapevolezza, l'intera rete idraulica esterna ed interna (fognature) ai paesi, che terremo sempre in primo piano di concerto con il Gestore Unico del Ciclo dell'Acqua ovvero Padania Acque.

Unitamente alle reti sotterranee, sarà necessaria una nuova riprogrammazione delle manutenzioni stradali partendo da una definizione delle criticità e delle necessità, di concerto con gli uffici comunali.

Applicando per esteso il concetto di SICUREZZA, non intendiamo solo verificare lo stato delle varie sedi stradali o la presenza di una idonea segnaletica orizzontale e verticale, ma anche il grado di pericolosità di ogni tratto stradale rispetto all'utenza che vi transita.

Continueremo nel nostro impegno nel creare un collegamento ciclo pedonale tra i nostri centri abitati e i paesi limitrofi, senza dimenticare però le infrastrutture esistenti: marciapiedi, attraversamenti, zone di collegamento, dovranno essere valutate e se necessario ristudiate attraverso l'approvazione di appositi Piani Territoriali (ad esempio il PEBA: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) che avranno il compito di evidenziare ed eventualmente riprogettare un nuovo livello di sicurezza urbana e stradale.

Territorio vuole anche dire ambiente e quindi...rifiuti.

In un mondo, quello dei rifiuti, che si muove in modo assai repentino, è necessario porre al centro dell'attenzione la raccolta e soprattutto le strutture ad essa dedicate.

Il nostro Centro di Raccolta, seppur ordinato, risulta oggi sempre più in difficoltà rispetto alla mole di normative che ci piovono addosso e che ci chiedono sempre maggiori responsabilità, riducendo al tempo stesso le possibilità di manovra economica per far fronte a questi problemi.

Ciò nonostante, pur con la giusta concretezza, proporremo un tavolo tecnico volto alla discussione e risoluzione di queste problematiche al fine di rendere sempre maggiormente efficiente il servizio reso ai cittadini ma soprattutto il livello di differenziazione e quindi la riduzione del costo di gestione del servizio di raccolta rifiuti.

SCUOLA – Attraverso il finanziamento di Bandi di Regione Lombardia ed il PNRR, è nostra ferrea volontà completare la creazione del nuovo Micronido a Pieve Terzagni ridando inoltre la giusta dignità all'edificio delle ex Scuole Elementari. Si creerà quindi un filo conduttore che legherà i piccolissimi con i bimbi della Scuola dell'Infanzia, per poi snodarsi a Pescarolo all'interno dell'edificio scolastico che intendiamo ridisegnare, se non negli spazi sicuramente nel concetto... ovvero creare una Scuola che fa rima con Casa.

Nel prossimo mandato metteremo in campo ogni nostra energia per completare il progetto approvato e finanziato dal PNRR per creare una Scuola Primaria nuova, al passo coi tempi da un punto di vista tecnologico e sociale.

Oltre alle "opere" il nostro impegno sarà quello di continuare con insistenza e caparbia, nel mantenimento di un valore incredibilmente forte che unisce in modo indissolubile le nostre Scuole con il nostro Territorio, ovvero il costante mantenimento ed accrescimento della nostra COMUNITA' EDUCATIVA.

Un territorio come il nostro ricco di storia e cultura ma anche di Associazioni, non può non accettare la sfida di creare una Comunità Educativa sempre più importante per aiutare a formare i cittadini di domani, e quindi il nostro impegno sarà quello di continuare ad alimentare questa idea, ovvero un intero territorio che grazie alla collaborazione di Scuole – Associazioni – Comune, possa far crescere i nostri ragazzi che (non ci stancheremo mai di dirlo) altro non sono che i Cittadini di Domani.

VERDE sebbene il nostro sia un piccolo Comune immerso nel verde della campagna, non possiamo dimenticare che il verde è anche all'interno dei centri abitati.

Abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo per tutte le nostre zone verdi interne ed esterne ai centri abitati. I pachi, le zone verdi dei cimiteri, le zone verdi come il "sentiero botanico" ed il "laghetto di Pieve Terzagni" che da sempre rivestono una ricchezza per Pescarolo.

Mantenere questi spazi è una sfida costante ed impegnativa ma sempre importante per il nostro ambiente, ma soprattutto per non impoverire i nostri Paesi che si arricchiscono e si completano delle tante aree verdi presenti.

Il nostro impegno è lo stesso, ovvero mantenere ordinati, puliti, sicuri e soprattutto fruibili questi spazi esistenti, e perché no arricchirli di nuove essenze, al fine di poterli sempre più valorizzare.

CIMITERI – Negli ultimi cinque anni abbiamo avuto la possibilità di realizzare diversi interventi in ambedue i nostri cimiteri.

Siamo certi che i tempi stanno radicalmente cambiando, mutando di fatto il concetto di "utilizzo" dei nostri cimiteri che oggi più che mai vedono una costante riduzione degli spazi asserviti alla tumulazione a terra, oltre che dei loculi.

I Piani Cimiteriali approvati devono essere rimessi in discussione al fine di accompagnare le nostre strutture verso un nuovo futuro che va programmato e non lasciato a se stesso per poter garantire la corretta gestione degli spazi.

ASSISTENZA – siamo sicuri che il tema "Sociale" sarà un argomento assai difficile da gestire per i prossimi 5 anni.

In una società, come la nostra, che cambia ad altissima velocità, i temi legati all'impoverimento generale uniti all'aumento vertiginoso del costo della vita, stanno mettendo a dura prova i nostri cittadini e di riflesso anche i Conti del

Comune.

Sarà nostra cura, ad ogni modo, rispondere adeguatamente alle esigenze dei nostri concittadini tutelando soprattutto le necessità di anziani, minori e famiglie in difficoltà, per le quali l'Amministrazione continuerà a riservare risorse per affrontare i casi di bisogno.

Importantissimo il proseguimento della collaborazione con il Servizio di Assistenza Domiciliare, con l'Azienda Sociale del Cremonese e, a livello locale, con Auser che con i suoi volontari è sempre presente e risponde in modo egregio a buona parte delle esigenze della nostra comunità.

Ulteriore tema, non meno importante è quello legato all'approccio che intendiamo adottare nei confronti dei nuovi cittadini stranieri che arriveranno o che sono da poco arrivati a Pescarolo.

Il nostro impegno sarà quello di stabilire un dialogo diretto e costante con tutti i nuovi cittadini, al fine di trovare sempre una soluzione ideale per le varie problematiche che si porranno, ponendo sempre l'obiettivo di "avvicinare" e non "allontanare", perché assistenza è anche questo: trovare una collaborazione per raggiungere buoni obiettivi assieme.

IMPRESE le nostre Imprese, sono l'ossigeno del nostro territorio, oggi più che mai grazie al loro lavoro.

Le nostre imprese che vivono e si alimentano, del lavoro dei propri dipendenti e della visione dei loro titolari, sono la base di un tessuto sociale serio ed attivo.

"Fare impresa" è una ricchezza, per un territorio come il nostro, che va preservato e difeso in ogni suo aspetto, al fine di farlo crescere e renderlo più forte di fronte alle tante sfide che il futuro ci propone.

Il nostro impegno sarà quello di garantire un dialogo costante con le nostre Imprese al fine di poterle aiutare ed essere soggetto attivo per una loro crescita...un Comune che difende ed aiuta, e non opprime!

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO – Tra i finanziamenti ottenuti e "non ancora espressi" c'è quello Regionale che ci impegna a creare nuovi ambienti dedicati alla biblioteca comunale, all'interno del Centro Culturale.

In questi nuovi spazi, vogliamo creare aree dedicate ai più giovani, con una nuova area di studio e apprendimento che possa accoglierli ed aiutarli a coltivare le proprie passioni. Questi spazi che paiono scontati, sappiamo essere di difficile accesso (oltre ad essere pochissimi in tutto il territorio provinciale) per cui è nostra volontà creare uno spazio idoneo.

Il nuovo Centro Culturale di Pescarolo sarà dotato di nuovi spazi utili anche alla promozione del territorio e secondo una nuova concezione: creare percorsi culturali, anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie, attraversando un intero territorio che si mette in luce ed apre il suo forziere per rendere fruibili le proprie ricchezze.

La nostra attenzione sarà rivolta ad un costante accrescimento dei nostri punti di interesse, come l'Oratorio della Madonna della Senigola, senza tralasciare anche aree piccole, come il Laghetto di Pieve Terzagni, che ha bisogno di progetti, idee e sogni per essere nuovamente frequentato.

La tematica dello SPORT sarà argomento importante per il prossimo mandato. Grazie ai finanziamenti ottenuti, sarà nostra cura continuare nel nostro lavoro di efficientamento energetico delle strutture sportive di Pescarolo e Pieve Terzagni.

Grande importanza sarà data al sostegno delle nostre Associazioni che oggi gestiscono gli spazi destinati allo sport. Questo importante sodalizio ha già dato prova di essere utile e concreto e deve essere mantenuto e rilanciato.

ASSOCIAZIONI il nostro Comune è sicuramente uno dei più ricchi dell'intera Provincia di Cremona in termini di Associazioni.

Questa nostra peculiarità è una ricchezza importantissima per il nostro territorio, che va preservata ed aiutata a crescere

ogni giorno sempre di più, per far fronte a tutte le problematiche che nel nostro Comune nascono quotidianamente e che non riescono ad essere risolte se non grazie all'aiuto delle nostre Associazioni.

In un futuro non privo di incertezze, dove a farne le spese prima di altro, sono senza dubbio i VALORI, sarà nostro compito sostenere le nostre Associazioni e tutti i loro Volontari che sono il cuore pulsante del nostro territorio.

Garantiremo inoltre la massima disponibilità e una collaborazione sempre più proficua e attenta alle diverse associazioni di volontariato per poter soddisfare appieno le esigenze della nostra comunità.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2025 (*penultimo anno precedente*) n. 1557 di cui:

maschi n. 780

femmine n. 777

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 78

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 133

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 183

in età adulta (30/65 anni) n. 783

oltre 65 anni n. 380

Nati nell'anno n. 13

Deceduti nell'anno n. 18

Saldo naturale: - 5

Immigrati nell'anno n. 64

Emigrati nell'anno n. 51

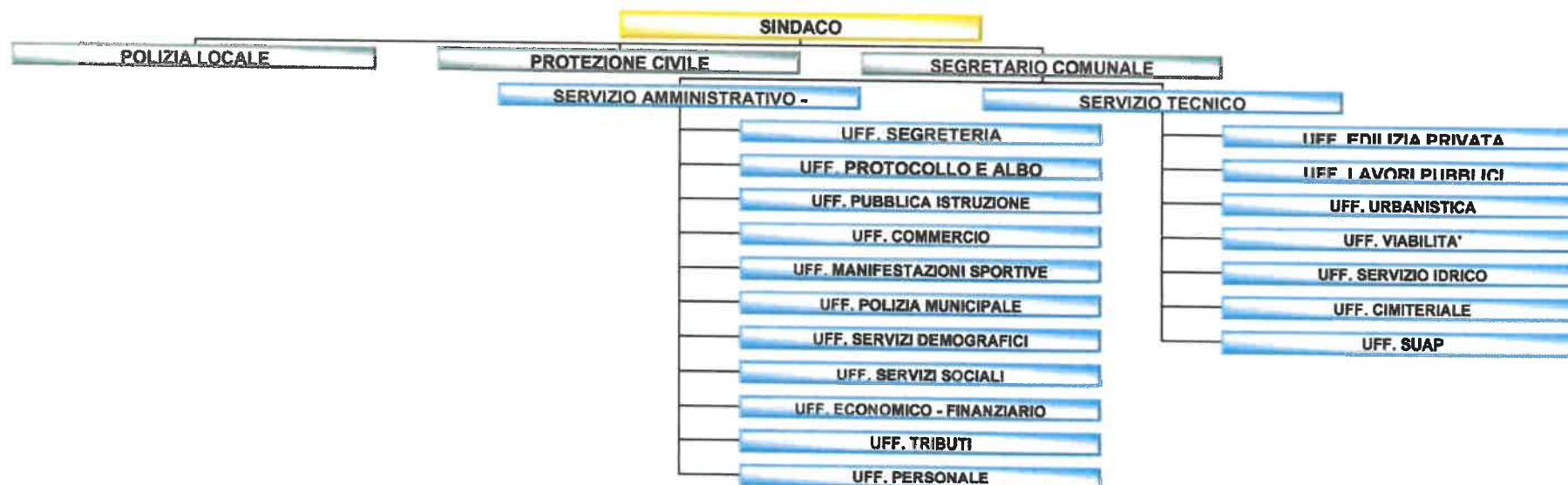
Saldo migratorio: +13

Saldo complessivo (naturale + migratorio): + 8

TERRITORIO

Superficie in Km^q		16,62	
RISORSE IDRICHE			
* Laghi		0	
* Fiumi e torrenti		0	
STRADE			
* Statali		Km.	0,00
* Provinciali		Km.	0,90
* Comunali		Km.	6,50
* Vicinali		Km.	0,00
* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	Delibera C.C. n. 20 del 23.09.2005
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	Approvato PGT il 26.02.2009 C.C. n.2 pubblicato sul BURL il 10.02.2010
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artiginali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☐	No ☒	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

L'ente è strutturato in Servizi ed Uffici, secondo il seguente organigramma:



PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2025

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 del 05.04.2023, ha preso atto del nuovo inquadramento del personale in servizio secondo la modifica introdotta con l'art. 11 del CCNL 209-2021 stipulato in data 16.11.2022. Il personale in servizio è inquadrato, a far data del 1 aprile 2023, nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la tabella B di trasposizione (tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) con il relativo profilo professionale riassunto nelle seguenti tabelle:

IPENDENTE	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 31.3.1999	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE
n. 1	CAT. D POS. EC. D3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE
n. 1	CAT. C POS. EC. C5	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
n.1	CAT. C POS. EC. C4 + 1 Differenziale	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
n. 1	CAT. C POS. EC. C3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
n. 1	CAT. B3 POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE – COMUNALE -SEPPELLITORE NECROFORO
n. 1	CAT. B POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MESSO NOTIFICATORE
n. 1	CAT. B POS. EC. B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – SEPPELLITORE NECROFORO

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Amministrativo Contabile	Rag. Sabrina Leni (1)
Responsabile Servizio Tecnico	Arch. Simona Donini (2)

(1) Con deliberazione di G.C. n. 57 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pieve San Giacomo per n. 6 ore settimanali e per il periodo 2025-2027. Con deliberazione G.C. n. 58 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo disciplinante tempi e modi per l'esercizio dell'ulteriore attività lavorativa della dipendente del Comune di Pieve San Giacomo responsabile del servizio amministrativo-contabile per il periodo 2025-2027;

(2) Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica -Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali per il periodo fino al 31.12.2026. Con deliberazione di C.C. n. 12 del 24.07.2025 è stato approvato il recesso del Comune di Pescarolo dalla convenzione fra i Comuni di Pieve San Giacomo e Pescarolo ed Uniti per la gestione in forma associata del servizio tecnico e servizio urbanistica a far data dal 01.01.2026. Nelle more della riorganizzazione nell'ambito della costituente Unione dei Comuni Lombarda "Terre del Lino" è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022, del Responsabile del Servizio Tecnico per n. 13 ore settimanali dal 01.01.2026 al 31.12.2026 con il Comune di Grontardo e per n. 10 ore settimanali dal 01.01.2026 al 31.12.2026 con il Comune di Pieve San Giacomo;

SEGRETARIO COMUNALE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, ogni sede di segreteria deve avere un segretario titolare o, in via straordinaria, reggente autorizzato dal competente ufficio di gestione dell'Albo dei Segretari.

La sede di segreteria del Comune di Pescarolo ed Uniti risulta vacante dal 01/01/2020 a seguito di scioglimento della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Castelverde – Pieve San Giacomo – Pescarolo ed Uniti.

Dal 01.01.2024 al 31.12.2024, le funzioni di segretario comunale della sede di segreteria del Comune sono assegnate in reggenza.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 21.12.2022 ha approvato la convenzione, in forma associata, delle funzioni e del servizio del Segretario Comunale tra i Comuni di Vescovato, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo e Ostiano per il periodo fino al 31.12.2027 e secondo le seguenti percentuali di partecipazione:

- a) 39 % a carico del Comune di Vescovato (corrispondente a 14 ore)
- b) 17 % a carico del Comune di Pescarolo ed Uniti (corrispondente a 6 ore)
- c) 17 % a carico del Comune di Pieve San Giacomo (corrispondente a 6 ore)
- d) 27 % a carico del Comune di Ostiano (corrispondente a 10 ore)

Capo convenzione è il Comune di Vescovato.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 26.02.2026 ha deliberato di sciogliere consensualmente, con effetto dal 01.03.2026, la convenzione in atto tra i Comuni di Vescovato, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo e Ostiano, per lo svolgimento, in forma associata, delle funzioni e del servizio del Segretario Comunale.

Attualmente la sede risulta vacante e le funzioni di segretario comunale sono assegnate in reggenza.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Pieve San Giacomo, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000 per n. 5 ore settimanali e con scadenza 24.02.2027.

STRUTTURE OPERATIVE

[illegible]

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio amministrativo-contabile
- Servizio tecnico
- Servizio Polizia Locale
- Servizio sociale
- Servizi bibliotecari

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di raccolta – trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Illuminazione pubblica
- Sgombero neve
- Refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Padania Acque S.p.a.	Società S.p.a.	0,8584	Gestione servizio idrico integrato: capitalizzazione e distribuzione acqua potabile – servizio fognatura e depurazione
Consorzio Energia Veneto	Consorzio	0,09	Servizi supporto e assistenza energia
Azienda Sociale del Cremonese	Azienda Speciale Consortile	0,99	Gestione associata servizio alla persona

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.12.2025 è stata approvata la revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100.

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 20, c.3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo (D.Lgs. 100/2017).

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 22.12.2025 ha deliberato di istituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 18 della Legge Regionale 27/06/2008 n. 19, tra i Comuni di Grontardo e Pescarolo ed Uniti, l'Unione dei Comuni denominata "Unione Comuni Lombarda Terre del Lino" approvando lo schema di atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione.

L'atto costitutivo è stato sottoscritto in data 23.01.2026 e regolarmente registrato in data 25.02.2026.

Con deliberazione n. 7 del 07.04.2026 il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione quadro riguardante la gestione associata delle funzioni fondamentali e ogni altro servizio di competenza comunale, anche non incluso nelle funzioni fondamentali.

Successivamente con delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 del 07.04.2026 vi è stata la presa d'atto delle deliberazioni consiliari per il trasferimento da parte dei Comuni di Pescarolo ed Uniti e Grontardo all'Unione delle funzioni e dei servizi trasferiti.

I servizi, nel periodo di bilancio 2027-2029, verranno gestiti in forma associata, sulla base della convenzione che ha trasferito tutte le funzioni in capo all'Unione stessa. Gli enti stipulanti provvedono a stanziare nei rispettivi bilanci i trasferimenti necessari per il funzionamento delle funzioni e dei servizi trasferiti in capo all'Unione stessa.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2025 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	1.163.465,71
Di cui fondo cassa vincolata	€ 132.948,72

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 (<i>anno precedente</i>)	1.522.324,31
Fondo cassa al 31/12/2023 (<i>anno precedente -1</i>)	1.209.375,24
Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente -2</i>)	1.108.472,15

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo Interessi passivi
2025	0	0,00
2024	0	0,00
2023	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	10.524,78	1.464.876,08	0,71
2024	13.659,47	1.424.485,17	0,96
2023	16.954,84	1.355.610,12	1,25

Il ricorso all'indebitamento è una scelta onerosa. Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi eventuali oneri aggiuntivi costituiscono spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie o ulteriori risorse aggiuntive. Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti anche in presenza

di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2025	0,00
2024	0,00
2023	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2025 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	9	7	3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio al netto dei trasferimenti da altri enti per l'utilizzo del personale dipendente

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	320.455,97	25,00
2024	327.410,21	26,16
2023	296.055,67	27,43
2022	312.634,45	29,00
2021	298.687,44	26,27

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto “doppio binario” di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 2017). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che “per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della ‘chiamata’ degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della

Costituzione)”.

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al “doppio binario” definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l’equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) *“A decorrere dall’anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”*

Tre sono i saldi per valutare l’equilibri di bilancio a consuntivo:

- W1 – Risultato di competenza, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- W2 – Equilibrio di bilancio, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- W3 – Equilibrio complessivo, che riflette l’andamento generale dell’ente e il rapporto con il risultato di amministrazione;

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l’applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l’importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l’ammontare dell’accantonamento:

- Esercizio 2025	€	3.190,00
- Esercizio 2026	€	6.380,00
- Esercizio 2027	€	6.380,00
- Esercizio 2028	€	6.380,00
- Esercizio 2029	€	10.797,00

Condizioni e Limiti per l'Applicazione dell'Avanzo

L'effettivo utilizzo delle quote di avanzo (libero, destinato o vincolato) resta subordinato al rispetto di specifici parametri contabili:

- **Verifica degli equilibri:** prima dell'applicazione dell'avanzo libero o destinato a investimenti, l'ente deve formalizzare e verificare la stabilità dei propri equilibri di bilancio.
- **Adeguamento FCDE:** l'avanzo non può essere applicato se il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non risulta congruo e accantonato a norma di legge.
- **Situazione di Cassa:** permangono i limiti temporanei all'uso dell'avanzo libero se l'ente si trova in condizioni strutturali di carenza di liquidità o anticipazione di cassa non rimborsata.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)
	2	3	4	4	5	6
Tributarie	916.623,67	926.002,43	890.133,00	890.133,00	890.133,00	890.133,00
Contributi e trasferimenti correnti	134.842,87	111.839,05	144.184,07	143.184,07	142.184,07	142.184,07
Extracontributarie	373.018,63	427.034,80	384.098,00	370.062,00	370.062,00	370.062,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.424.485,17	1.038.268,51	1.418.415,07	1.403.379,07	1.402.379,07	1.402.379,07
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.695,98	28.125,69	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.451.181,15	1.066.394,20	1.418.415,07	1.403.379,07	1.402.379,07	1.402.379,07
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	382.880,84	989.335,25	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	442.760,79	460.807,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	825.641,63	1.450.142,44	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.276.822,78	2.516.536,64	1.433.415,07	1.418.379,07	1.417.379,07	1.417.379,07

ENTRATE				
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	900.652,43	906.791,67	912.257,49	1.224.933,12
Contributi e trasferimenti correnti	108.294,54	81.095,37	162.990,44	167.716,37
Extratributarie	298.102,89	375.941,98	428.128,24	559.941,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.305.049,66	1.363.829,02	1.503.376,17	1.952.590,95
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.305.049,66	1.363.829,02	1.503.376,17	1.952.590,95
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	375.509,90	338.038,97	320.637,60	1.653.523,83
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	375.509,90	338.038,97	320.637,60	1.653.523,83
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.680.559,56	1.701.867,99	1.824.013,77	3.606.114,78

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio.

Obiettivo del federalismo fiscale ridurre i trasferimenti di risorse centrali e accentuare la politica tributaria decentrata.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Dopo tre anni di congelamento della manovrabilità tributaria, dal 2019 sblocco della leva fiscale.

Per l'esercizio 2026 sono rimaste invariate le aliquote di Addizionale Comunale Irpef e Canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda l'IMU sono state confermate le aliquote anche per il 2026. Per l'esercizio 2027 è intendimento dell'Amministrazione, qualora le disposizioni di legge e gli equilibri di bilancio lo consentano, di confermare le aliquote e le tariffe vigenti. Per quanto riguarda la TARI le tariffe saranno oggetto determinate secondo le indicazioni di ARERA, entro la prevista scadenza del 30.04.2027

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune, oltre che a garantire il funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

B – Spese

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità di spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. Si evidenzia che il Comune ha trasferito le funzioni all'Unione dei Comuni Terre del Lino come meglio sopra dettagliato. L'attività di gestione ordinaria dovrà essere improntata nel rispetto della razionalizzazione delle spese.

Le funzioni fondamentali dei comuni definite dal d.lgs. 216/2010 per la rilevazione dei fabbisogni standard è la seguente:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, distinte nei seguenti servizi:
 - Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
 - Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto;
 - Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
 - Altri servizi generali;
- Funzioni di Polizia Locale;
- Funzioni di istruzione pubblica;
- Funzioni nel settore sociale, distinte nei seguenti servizi:
 - Asili nido (al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori);
 - Altri servizi nel settore sociale (inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori);
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, distinte nei seguenti servizi:
 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi;
 - Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, distinte nei seguenti servizi:
 - Servizio smaltimento rifiuti;
 - Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde e servizio di Protezione Civile

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

la previsione di spesa di personale dell'anno 2025-2026-2027, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n.296

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Spesa media rendiconti 2011/2016	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	292.737,90	317.143,00	317.143,00	317.143,00
I.R.A.P.	18.445,32	22.037,00	22.037,00	22.037,00
Spese per il personale in convenzione	39.770,72	33.736,00	33.736,00	33.736,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	7.608,03	2.234,00	2.234,00	2.234,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	358.561,97	375.150,00	375.150,00	375.150,00

Descrizione deduzione				
	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	347.960,81	300.013,34	300.013,34	300.013,34
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I dipendenti in servizio al 31.12.2025 sono 7, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

DIPENDENTE	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 31.3.1999	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE
n. 1	CAT. D POS. EC. D3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE
n. 1	CAT. C POS. EC. C5	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
n.1	CAT. C POS. EC. C4 + 1 Differenziale	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
n. 1	CAT. C POS. EC. C3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
n. 1	CAT. B3 POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE – COMUNALE -SEPPELLITORE NECROFORO
n. 1	CAT. B POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MESSO NOTIFICATORE
n. 1	CAT. B POS. EC. B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – SEPPELLITORE NECROFORO

Con deliberazione di G.C. n. 57 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pieve San Giacomo per n. 6 ore settimanali e per il periodo 2025-2027. Con deliberazione G.C. n. 58 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo disciplinante tempi e modi per l'esercizio dell'ulteriore attività lavorativa della dipendente del Comune di Pieve San Giacomo responsabile del servizio amministrativo-contabile per il periodo 2025-2027; Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica -Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali per il periodo fino al 31.12.2026.

Con deliberazione di C.C. n. 12 del 24.07.2025 è stato approvato il recesso del Comune di Pescarolo ed Uniti dalla Convenzione fra i Comuni di Pieve San Giacomo e Pescarolo ed Uniti per la gestione in forma associata del servizio tecnico e servizio urbanistica a far data dal 01.01.2026. Nelle more della riorganizzazione del personale e del relativo trasferimento alla nuova Unione dei Comuni Terre del Lino è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022, del Responsabile del Servizio Tecnico per n. 13 ore settimanali dal 01.01.2026 al 31.12.2026 con il Comune di Grontardo e per n. 10 ore settimanali dal 01.01.2026 al 31.12.2026 con il Comune di Pieve San Giacomo.

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Pieve San Giacomo, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000 per n. 5 ore settimanali e con scadenza 24.02.2027.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 26.02.2026 ha deliberato di sciogliere consensualmente, con effetto dal 01.03.2026, la convenzione in atto tra i Comuni di Vescovato, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo e Ostiano, per lo svolgimento, in forma associata, delle funzioni e del servizio del Segretario Comunale.

Pertanto attualmente la sede risulta vacante e le funzioni sono svolte da Segretario Comunale reggente

Si dà atto che nell'anno corrente si sono verificate n. 1 cessazione di personale dipendente, Collaboratore Tecnico -Messo notificatore, per collocamento a riposo a far data dal 01.05.2026 Addetto alla Biblioteca Comunale e pulizia immobili Comunali.

Le spese di personale relative al triennio 2027/2029 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2027-2029 ad oggi è previsto:

In merito alla programmazione del personale, si rammenta che nell'anno 2026 si prevede il trasferimento del personale dai Comuni di Pescarolo ed Uniti e Grontardo, compatibilmente con i tempi di operatività dell'Unione stessa, all'Unione dei Comuni Terre del Lino attualmente non ancora a regime.

Con il periodo di bilancio 2027-2029 si prevede il passaggio definitivo di tutto il personale del Comune di Pescarolo ed Uniti e del Comune di Grontardo all'Unione Terre del Lino.

Ne deriva pertanto che tutte le parti riguardanti il personale – indicazione del personale all'interno della descrizione delle attività per singola missione e programma, dotazione organica e fabbisogno del personale – non faranno parte del presente documento, perché inserite nel D.U.P.S. dell'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino.

Calcolo capacità assunzionali rendiconto 2025

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO		
		2026		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE	FASCIA
		2025	1.547	b
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	VALORE	
		2025	353.537,29 € (I)	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	1.355.810,12 €	
		2024	1.424.485,17 €	
		2025	1.464.876,08 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.414.990,46 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025	15.192,01 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	1.399.798,45 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		25,26%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		28,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	48.805,07 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	400.342,36 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	(g)		28,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(h)	400.342,36 €	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 37, comma 3 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma triennale degli acquisti di beni e servizio di importo unitario pari o superiore ai 140mila euro.

Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuale. La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione.

E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nella programmazione del 2027-2028-2029 non sono previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RIGENERAZIONE URBANA	2022	500.000,00	393.677,72	106.322,28	CONTRIBUTO REGIONALE
2	PNRR - M1C1 SITO E SERVIZI AL CITTADINO	2023	79.922,00	27.753,78	0,00	FONDI PNRR AGENDA DIGITALE 2026
3	REALIZZAZIONE ASILO NIDO	2023	287.969,00	122.966,97	165.002,03	FONDI PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1
4	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	2023	1.273.232,00	891.352,07	381.879,93	FONDI PNRR PER EURO 1.258.232,00 E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 PER EURO 15.000,00
5	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLOPEDONALE	2023	150.000,00	81.911,61	68.088,39	CONTRIBUTO REGIONALE
6	PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 MITD - PAGO PA	2024	8.498,00	3.416,00	0,00	RISORSE PNRR AGENDA DIGITALE 2026
7	PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA SEND	2024	17.821,70	7.567,90	85,40	RISORSE PNRR AGENDA DIGITALE 2026
8	INTERVENTI "BANDO BENESSERE IN COMUNE"	2024	10.021,69	0,00	10.021,69	RISORSE STATALI DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA
9	PROTOCOLLO D'INTESA RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE SS 10	2023	15.000,00	0,00	15.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022
10	PNRR DIGITALE MISURA 1.4.4 ANPR-STATO CIVILE	2025	3.928,40	1.586,00	451,40	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026
11	PNRR PA DIGITALE 2026 MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE SUAP-SUE	2025	1.622,74	0,00	1.622,74	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026
12	PNRR PA DIGITALE 2026 MISURA 1.3.1 ANNC SU	2025	4.326,40	2.501,00	451,40	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE	2025	7.000,00	0,00	7.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024
14	PNRR PA DIGITALE 2026 MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE SUE	2026	5.898,31	0,00	5.898,31	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026
15	SOFTWARE E SISTEMA INFORMATICO PER AVVIO UNIONE TERRE DEL LINO	2026	8.210,60	5.990,20	2.220,40	ECONOMIE FONDI PNRR PA DIGITALE 2026 – QUOTA PARTE DEL 50% DEL COMUNE DI GRONTARDO

Obiettivi da realizzare

- Avviso Unico Cultura 2026 – Regione Lombardia – Partecipazione al Bando attraverso l’iniziativa “Il Museo del Lino di Pescarolo un’avventura a fumetti per giovani esploratori. Costo complessiva del progetto € 18.000,00 Finanziamento: Contributo Regionale € 8.900,00 Risorse proprie dell’Ente € 9.100,00 – G.C. n. 33 del 30.03.2026;
- Progetto "ORTI DI LOMBARDIA 2026" finalizzato alla realizzazione di due orti didattici a favore della SCUOLA MATERNA e della SCUOLA PRIMARIA. Costo complessivo € 2.400,00 – Contributo Regionale € 1.200,00 Risorse proprie dell’Ente € 1.200,00 – G.C. n. 34 del 30.03.2026;
- Ampliamento SCUOLA DELL'INFANZIA: Approvazione documento di indirizzo alla progettazione – Quadro economico dei lavori € 250.000,00. Documento approvato con deliberazione G.C. n. 39 del 15.05.2026 ai soli fini di accedere ai finanziamenti esterni.
- Con delibera di G.C. n. 41 del 27.05.2026 è stato approvato il protocollo d’intesa tra amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 tra i Comuni di Bonemerse, Cappella de’ Piconardi, Cicognolo, Grontardo, Malagnino, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo, Pieve D’Olmì, Sospiro, Vescovato e la Provincia di Cremona per la realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento nel territorio di rispettiva competenza.
- Riqualificazione funzionale delle aree esterne del Museo del Lino e della Biblioteca Comunale. Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica – GC n. 61 del 26.06.2026 – Quadro economico € 80.000,00 - Il progetto verrà candidato per il bando a favore dei Distretti del Commercio 2026 – DGR n. XII/5702/2026, approvato con Decreto regionale n. 3333 del 16 marzo 2026;
- Realizzazione rete di monitoraggio stradale finalizzata alla sicurezza urbana e controllo flussi veicolari. Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica – G.C. n. 62 del 26.06.2026 – Quadro economico € 72.000,00 - Il progetto verrà candidato per il bando a favore dei Distretti del Commercio 2026 – DGR n. XII/5702/2026, approvato con Decreto regionale n. 3333 del 16 marzo 2026;
- Approvato il protocollo d’intesa per lo sviluppo del territorio della Provincia di Cremona attraverso il riconoscimento di una rete e di una strategia territoriale tra i distretti del Commercio – G.C. n. 63 del 26.06.2026 – Si prevede la stesura di un Piano Economico di dettaglio per ciascun Distretto del Commercio aderente al protocollo. Il Piano Economico viene sviluppato all’interno del progetto da candidare a valere sul “Bando a favore dei Distretti del Commercio 2026” e viene approvato dalle singole Cabine di Regia.
- Partecipazione al Bando Rinnova veicoli 2026 di Regione Lombardia per la sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale per acquisto nuovo Ape Car.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso dei prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica.

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra “fonti” ed “impieghi” in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si pone l'attenzione sul fatto che l'Ente dovrà costantemente monitorare tale aspetto, con particolare riguardo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione maturato nel corso dell'esercizio in quanto tale voce incide negativamente sull'equilibrio generale; l'importanza di tale voce per i comuni di piccole dimensioni è vitale : tramite l'Avanzo di Amministrazione ed al suo successivo utilizzo molti comuni riescono a realizzare piccole opere con risorse proprie senza ricorso all'indebitamento o a contributi esterni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa essa dovrà essere indirizzata a dare continuità agli andamenti degli ultimi anni che hanno portato ad ottenere ottimi risultati sia dal punto di vista della riscossione delle entrate che da quello della liquidazione delle spese gestionali registrando un indice di tempestività dei pagamenti in anticipo rispetto alla scadenza prevista. Le difficoltà di cassa, tuttavia, generano la necessità di dover stanziare nel bilancio il Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali oltre a generare la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa che a loro volta incidono negativamente sulla spesa corrente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al pagamento delle fatture nel rispetto delle disposizioni relativi al mantenimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La spesa complessiva, viene riproposta in un'ottica funzionale. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. -"

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 22.12.2025 ha deliberato di istituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 18 della Legge Regionale 27/06/2008 n. 19, tra i Comuni di Grontardo e Pescarolo ed Uniti, l'Unione dei Comuni denominata "Unione Comuni Lombarda Terre del Lino" approvando lo schema di atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione. L'atto costitutivo è stato sottoscritto in data 23.01.2026 e regolarmente registrato in data 25.02.2026.

Con deliberazione n. 7 del 07.04.2026 il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione quadro riguardante la gestione associata delle funzioni fondamentali e ogni altro servizio di competenza comunale, anche non incluso nelle funzioni fondamentali.

Successivamente con delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 del 07.04.2026 vi è stata la presa d'atto delle deliberazioni consiliari per il trasferimento da parte dei Comuni di Pescarolo ed Uniti e Grontardo all'Unione delle funzioni e dei servizi trasferiti.

Successivamente sono stati adottati i seguenti atti:

- G.C. n. 43 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "A" di "Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo" mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 44 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "B" di "Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di Ambito Comunale, ivi compresi i servizi di Trasporto Pubblico Comunale" mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 45 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "C" di "Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato" mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 46 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "D" di "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di Ambito Comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione Territoriale di Livello Sovracomunale" mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 47 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "E" di "Attività in Ambito Comunale di Pianificazione di Protezione Civile e di Coordinamento dei Primi Soccorsi" mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 48 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all'Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione "F" di

“Organizzazione e Gestione dei Servizi di Raccolta, Avvio e Smaltimento e Recupero dei Rifiuti Urbani e la Riscossione dei Relativi Tributi” mediante costituzione di Ufficio Unico.

- G.C. n. 49 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione “G” di “Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini, Secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione” mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 50 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione “H” di “Edilizia Scolastica, per la parte non attribuita alla competenza della Provincia, Organizzazione e gestione dei Servizi Scolastici” mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 51 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione “T” di “Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale” mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 52 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione “L” di “Tenuta dei Registri di Stato Civile e di Popolazione e compiti in materia di Servizi Anagrafici nonché in materia di Servizi Elettorali, nell’esercizio delle funzioni di competenza Statale” mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 53 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione “L-bis” di “SERVIZI IN MATERIA Statistica e Servizi Informativi” mediante costituzione di Ufficio Unico.
- G.C. n. 54 del 27.05.2026 – Convenzione attuativa per il trasferimento all’Unione dei Comuni Lombarda Terre del Lino della Funzione della Funzione “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero mediante costituzione di Ufficio Unico.

I servizi, nel periodo di bilancio 2027-2029, verranno gestiti in forma associata, sulla base della convenzione che ha trasferito tutte le funzioni in capo all’Unione stessa. Gli enti stipulanti provvedono a stanziare nei rispettivi bilanci i trasferimenti necessari per il funzionamento delle funzioni e dei servizi trasferiti in capo all’Unione stessa.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono altresì comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2027				ANNO 2028				ANNO 2029			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	510.479,17	0,00	0,00	510.479,17	510.498,17	0,00	0,00	510.498,17	510.498,17	0,00	0,00	510.498,17
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	8.338,00	0,00	0,00	8.338,00	8.338,00	0,00	0,00	8.338,00	8.338,00	0,00	0,00	8.338,00
4	191.908,00	0,00	0,00	191.908,00	191.709,00	0,00	0,00	191.709,00	191.709,00	0,00	0,00	191.709,00
5	20.970,00	0,00	0,00	20.970,00	20.970,00	0,00	0,00	20.970,00	20.970,00	0,00	0,00	20.970,00
6	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9	176.581,00	0,00	0,00	176.581,00	176.581,00	0,00	0,00	176.581,00	176.581,00	0,00	0,00	176.581,00
10	115.674,00	0,00	0,00	115.674,00	115.039,00	0,00	0,00	115.039,00	115.039,00	0,00	0,00	115.039,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	268.474,48	5.000,00	0,00	273.474,48	268.271,48	5.000,00	0,00	273.271,48	268.271,48	5.000,00	0,00	273.271,48
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	41,50	0,00	0,00	41,50	41,50	0,00	0,00	41,50	41,50	0,00	0,00	41,50
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.864,94	0,00	0,00	36.864,94	36.845,94	0,00	0,00	36.845,94	36.845,94	0,00	0,00	36.845,94
50	0,00	0,00	26.050,00	26.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.085,00	27.085,00	0,00	0,00	27.085,00	27.085,00
99	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00
TOTALI	1.377.329,07	15.000,00	386.050,00	1.778.379,07	1.375.294,07	15.000,00	387.085,00	1.777.379,07	1.375.294,07	15.000,00	387.085,00	1.777.379,07

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	510.479,17	0,00	0,00	510.479,17
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	8.338,00	0,00	0,00	8.338,00
4	191.908,00	0,00	0,00	191.908,00
5	20.970,00	0,00	0,00	20.970,00
6	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9	176.581,00	0,00	0,00	176.581,00
10	115.674,00	0,00	0,00	115.674,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	268.474,48	5.000,00	0,00	273.474,48
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	41,50	0,00	0,00	41,50
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.864,94	0,00	0,00	36.864,94
50	0,00	0,00	26.050,00	26.050,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00
TOTALI	1.377.329,07	15.000,00	386.050,00	1.778.379,07

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2027-2028-2029

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.07.2023 è stata effettuata la ricognizione del Patrimonio Immobiliare Comunale comprendente beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Pescarolo ed Uniti anche strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Non è prevista alcuna alienazione di immobili dell'ente.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ed è conforme agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.
Comune di Pescarolo Ed Uniti, li 16 luglio 2026